

# Le sentinelle del cielo aiutano i militari

## «Ma per favore non chiamateci sceriffi»

**Ponte San Pietro.** Quattro trentenni, piloti esperti di droni, supportano i carabinieri nel controllo del territorio. «Tecnologia fondamentale, ma ancora troppa gente in giro»

PONTE SAN PIETRO  
**SIMONE MASPER**

Non è semplice condurre un drone. Servono professionalità specifiche per riuscire a condurlo senza provocare incidenti e per raccogliere immagini utili. I carabinieri li stanno usando per potenziare i controlli sul territorio anche in posti dove arrivare fisicamente significherebbe spendere troppo tempo e energie in un periodo dove entrambi vanno usati con razionalità.

Ecco perché è così prezioso il lavoro offerto gratuitamente dai piloti della Egidas di Ponte San Pietro, quattro under 30 che in un momento di emergenza, unici in provincia, hanno messo a disposizione dei carabinieri la loro competenza e i loro mezzi.

Sebastiano Paravisi, 30 anni del Villaggio Santa Maria di Ponte San Pietro, consigliere comunale e responsabile della Protezione civile sanpietrisina, due anni fa ha dato il via alla sua avventura in proprio con la ditta che si occupa di sicurezza, antifurti, videosorveglianza con utilizzo anche di termocamere per i rilievi termici e da ultimo di droni: a seguirlo sull'argomento droni sono stati gli attuali compagni di avventura Christian Bono-

mi, 24 anni di Cellatica, in provincia di Brescia, laureando in ingegneria meccanica, Riccardo Nava di Mozzo, 23 anni, laureando in ingegneria delle tecnologie della salute e Gianluca Gamba di Mozzo, 30 anni e informatico. Proprio la scuola di droni ha permesso al gruppetto di conoscersi, condividere la passione e una volta ottenuto il certificato di volo critico, di iniziare a lavorare per imprese e aziende non solo bergamasche, ma anche a Milano Fashion Week, oppure realizzando riprese per Mediaset, o riprese di una manifestazione sportiva Ultratrail in Sardegna o a fianco di Simone Moro sulle nostre Orobie.

Gratuitamente, il gruppo sta girando la provincia in supporto ai carabinieri per le operazioni di controllo. «Ho conosciuto il comandante provinciale dei carabinieri di Bergamo, il colonnello Paolo Storoni, qui a Ponte San Pietro durante una delle operazioni più tristi di questa epidemia, il trasporto delle bare - spiega Sebastiano Paravisi. L'abbiamo fatto gratis perché c'è bisogno, siamo in un'emergenza e non vogliamo lucrare sulla cosa: molta gente non ha capito ancora che deve stare a casa. Dedicare il nostro tempo



Da sinistra Sebastiano Paravisi, Christian Bonomi, Riccardo Nava e Gianluca Gamba

**Sebastiano Paravisi, del villaggio Santa Maria, è consigliere comunale**

libero alla comunità, a chi ha più bisogno e necessità di un supporto morale, fisico o in questo caso tecnico è bellissimo». Qualche leone da tastiera sui social li ha additati come «sceriffi», cosa che ha dato molto fastidio ai ragazzi impegnati anche con la Protezione Civile nella consegna delle spese e dei farmaci.

«Noi diamo un servizio al-

l'Arma in questa emergenza: chi non capisce avrebbe dovuto passare qualche ora con noi nel capannone in mezzo alle salme dei nostri cari - conclude Paravisi-. Abbiamo visto troppe persone ancora in giro: dobbiamo imparare a mettere tutte le tecnologie che abbiamo per combattere contro questa emergenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Ero a pranzo con l'ex moglie»

### Multato dalla polizia



Controlli anche con i droni

**Alzano**

Una ventina di agenti su equipaggi delle volanti, a supporto del drone inviato dalla Direzione anticrimine della polizia di Stato, servizio controllo del territorio, in volo prima sul lago, tra Sarnico e Lovere, e poi all'inizio della Valle Seriana. È stata una domenica di controlli a tappeto per gli agenti di polizia della Questura, coordinati dal dirigente delle volanti Andrea Sandroni su disposizione del questore Maurizio Auriemma. Tra lago e valle sono state 71 le persone controllate dagli agenti di polizia, con una sola sanzione, a un automobilista nel primo pomeriggio ad Alzano. All'alt degli agenti, l'uomo ha spiegato di essere stato a pranzo con l'ex moglie a pochi chilometri di distanza, e di essere sulla strada del ritorno a casa. La «giustificazione» gastronomico-coniugale non è stata ovviamente accolta dagli agenti che hanno sanzionato l'automobilista con 400 euro di «multa».

## Altro che lockdown

### Grigliata e falò nel bosco

**Cenate Sotto**

All'arrivo dei sindaci Algeri e Colleoni, il gruppetto di ragazzi si è disperso, lasciando bottiglie e griglie

Dopo aver fatto una grigliata nell'area boschiva di Loreto a Cenate Sotto, hanno acceso un bel falò a ritmo di musica. Così un gruppetto di ragazzi ha trascorso il sabato sera, in barba al lockdown. Ma il fuoco,



I rifiuti lasciati nel bosco

visibile anche da Cenate Sopra, non è sfuggito ai residenti e sul posto sono giunti i sindaci, Thomas Algeri di Cenate Sotto e Claudia Colleoni di Cenate Sopra, accompagnati dalla Protezione civile. I ragazzi si sono allontanati, lasciando sul posto bottiglie vuote, l'occorrente per la grigliata e uno speaker per la musica. Il sindaco Colleoni ieri è «tornata a controllare, tutto è stato ripulito, sono rimaste solo tre bottiglie e tre lattine raggruppate». Il sindaco Algeri lancia un appello: «Avrei piacere se nei prossimi giorni venissero in Comune a riprendersi le cose dimenticate nel bosco».

Monica Armelli

## Militari russi e italiani sanificano il Bernareggi

**Bonate Sotto**

La richiesta era arrivata al sindaco dalla stessa Residenza sanitaria per disabili

Lavoro di sanificazione a opera di militari russi con l'Esercito Italiano ieri mattina alla Residenza sanitaria per disabili del centro «Adriano Bernareggi» di via Garibaldi a Bonate Sotto. Il direttore della strut-

tura, Luca Vavassori, nei giorni scorsi aveva chiesto al sindaco di Bonate Sotto, Carlo Previtali, di poter sanificare gli ambienti della residenza per disabili (sono presenti 20 ospiti) per evitare un possibile contagio di Covid-19. Il sindaco si è subito attivato e ieri mattina militari russi italiani si sono presentati al «Centro Bernareggi», accolti dal sindaco e dal vicesindaco, Stefano Sangalli, mentre l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Ar-

suffi, era assieme a sei volontari che hanno collaborato con i militari russi. «Sono state sanificati tutti i locali dove vivono i venti disabili, che nel frattempo sono stati portati all'esterno nel bel giardino - ha raccontato Arsuffi - I nostri volontari sono intervenuti dopo un'ora dalla sanificazione ad aprire e arieggiare i locali, e pulire dove era necessario. L'operazione è durata circa tre ore e dopo gli ospiti della Rsd sono potuti rientrare».

I russi, prima dell'operazione hanno voluto intervistare sia il sindaco sia il vicesindaco per conoscere in breve la realtà del comune.

A. M.



Manutenzione del verde pubblico e privato

Progettazione e manutenzione parchi giardini condomini

Potature alberi con la tecnica del Tree Climbing

Impianti di irrigazione

Manutenzione ordinaria e straordinaria campi sportivi

Percorsi di progettazione partecipata del verde in collaborazione con Amministrazioni e popolazione

**L'Albero Società Cooperativa Sociale**

Via Ponte della Regina, snc

24031 ALMENNO SAN SALVATORE

Tel. 035/640.640 Fax 035/640.816

Email: [amministrazione@alberocoop.it](mailto:amministrazione@alberocoop.it)

Sit internet [www.alberocoop.it](http://www.alberocoop.it)

## Azienda Isola e Ats Raccolte di solidarietà

**Le iniziative**

Al via due raccolte fondi per affrontare l'emergenza coronavirus: «Aiutaci ad aiutare» è la raccolta fondi promossa da Azienda Isola, che ha l'obiettivo di acquistare presidi medici, come le mascherine, divenuti indispensabili in questo periodo di emergenza nonché di implementare i servizi alla persona. Stesso obiettivo, ma nome diverso per «SosteniAMO Bergamo», organizzata da Ats

Bergamo, dalla Fondazione della comunità bergamasca onlus e da tutte le Utes. «La differenza tra le due raccolte fondi è chi le organizza, mentre l'obiettivo rimane uno solo: l'attivazione di servizi di prossimità a supporto della domiciliarità "forzata" di persone fragili e per progetti "emergenziali", anche in ambito sanitario», ha affermato Emiliana Giussani, presidente dell'assemblea distrettuale Isola Bergamasca Bassa Val San Martino.

**GROMO**  
Comune e volontari puliscono i cimiteri

Nuova iniziativa del Comune di Gromo per questa emergenza. Dice il sindaco Sara Riva: «Domani (oggi per chi legge, ndr) e martedì addetti comunali, con consiglieri comunali e volontari, provvederanno alla pulizia sia del cimitero del capoluogo sia di quello della contrada di Boario. Oltre alla sfalcio dell'erba sarà effettuata, la pulizia delle tombe e dei loculi. Il tutto al fine di garantire il giusto decoro, anche in questo problematico momento, al luogo santo dove riposano i nostri cari defunti».

**CISANO**  
Niente processione per San Zenone

Ieri nella chiesa parrocchiale di Cisano, con una Messa presieduta dal parroco don Roberto Gallizioli, è stata celebrata la ricorrenza patronale di San Zenone. Non potendo effettuare i festeggiamenti con la processione per l'emergenza sanitaria, i festeggiamenti si sono tenuti in chiesa. Presenti per l'occasione il sindaco Andrea Previtali, a rappresentare l'intera comunità, gli assessori e alcuni presidenti delle locali associazioni, con il rispetto delle norme di sicurezza.